

**MANUALE DI GESTIONE
DOTE IMPRESA COLLOCAMENTO MIRATO
ASSE II e ASSE III**

1 INTRODUZIONE.....	3
1.1 Obiettivi e destinatari del Manuale	3
1.2 Soggetto attuatore – Presentazione delle domande	3
1.3 Cumulabilità degli incentivi, regime “de minimis”	3
2 ASSE II “CONSULENZA E SERVIZI”	4
2.1 Servizi di consulenza e accompagnamento alle imprese.	4
2.1.1 Modalità di presentazione della domanda di contributo e tempistiche.....	5
2.1.2 Valutazione delle proposte progettuali.....	5
2.1.3 Modalità di presentazione delle domande di liquidazione e tempistiche	6
2.2 Contributi per l’acquisto di ausili	8
2.2.1 Modalità di presentazione della domanda di contributo e tempistiche.....	8
2.2.2 Modalità di presentazione della domanda di liquidazione e tempistiche.....	9
2.3 Isola formativa	10
2.3.1 Modalità di presentazione della domanda di contributo e tempistiche.....	10
2.3.2 Valutazione delle proposte progettuali.....	11
2.3.3 Procedura di avvio dei progetti.....	12
2.3.4 Modalità di presentazione delle domande di liquidazione e tempistiche	12
2.3.5 Istruttoria domanda di liquidazione.....	14
3 ASSE III – Cooperazione sociale	15
3.1 Contributi per lo sviluppo della cooperazione sociale	15
3.1.1 Modalità di presentazione della domanda di contributo e tempistiche.....	16
3.1.2 Valutazione delle proposte progettuali.....	16
3.1.3 Procedura di avvio dei progetti.....	17
3.1.4 Modalità di presentazione delle domande di liquidazione e tempistiche	17
3.2 Incentivi per la transizione verso aziende	19
3.2.1 Modalità di presentazione della domanda di incentivo e tempistiche.....	19
3.2.2 Valutazione delle proposte progettuali.....	20
3.2.3 Procedura di avvio dei progetti.....	20
3.2.4 Modalità di presentazione delle domande di liquidazione e tempistiche	21

Provincia di Cremona
Manuale di Gestione Dote impresa – Collocamento Mirato
Asse II e III

4. NORME FINALI	21
4.1 Rinuncia al contributo	21
4.2 Modalità di restituzione delle somme	22
4.3 Modalità e tempistiche di conservazione della documentazione	22
4.4 Controlli in itinere ed ex-post	22
4.5 Obblighi delle imprese	22
4.6 Informazioni.....	22

1 INTRODUZIONE

1.1 Obiettivi e destinatari del Manuale

Obiettivo del presente Manuale è fornire un supporto operativo a favore dei soggetti operatori e imprese private che partecipano all'Avviso Dote impresa – Collocamento mirato ASSE II e ASSE III emanato in attuazione della D.G.R. del 23 novembre 2021 n. XI/5579.

In particolare, il presente Manuale descrive le procedure che i partecipanti sono tenuti a seguire per assicurare una corretta gestione e rendicontazione delle misure ASSE II “Consulenza e servizi” e ASSE III “Cooperazione sociale”.

1.2 Soggetto attuatore – Presentazione delle domande

Soggetto attuatore è la Provincia di Cremona.

Le domande di contributo dovranno essere presentate alla Provincia di Cremona per la sede di lavoro presso cui avviene l'erogazione dei servizi previsti dall'Asse II e dall'Asse III, descritti nel paragrafo B dell'avviso.

Come già specificato al punto 1 “Caratteristiche dell'agevolazione e presentazione delle domande”, paragrafo B dell'Avviso, le domande di contributo, nonché tutta la documentazione richiesta nella fase rendicontativa, di cui al presente Manuale, dovranno essere presentate dalle imprese (o dal soggetto delegato) alla Provincia di Cremona esclusivamente tramite PEC e firmate digitalmente all'indirizzo protocollo@provincia.cr.it

Le domande di contributo possono essere presentate dalla data di pubblicazione dell'Avviso e fino all'esaurimento delle risorse, comunque non oltre il 31/10/2022.

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo di euro 16,00 (DPR 642/1972) o valore stabilito dalle successive normative, secondo la procedura descritta al punto 1, paragrafo B dell'Avviso .

La Provincia di Cremona si riserva di integrare le disposizioni del presente Manuale con opportuni provvedimenti di cui sarà data idonea comunicazione sul portale Sintesi e sul sito web della Provincia di Cremona.

1.3 Cumulabilità degli incentivi, regime “de minimis”

Ai fini della disciplina degli aiuti di stato, si specifica quanto segue.

Tutti i servizi e i contributi previsti dall'Asse II e III, sono riconosciuti all'azienda come aiuti di stato sulla base del Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021-58547-59655-62495 e in particolare della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 del 19/03/2020 “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19” e s.m.i, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. 34/2020 e s.m.i., per i seguenti importi:

- comma 1: da 1,8 milioni di euro per impresa a 2,3 milioni di euro per impresa;

Provincia di Cremona
Manuale di Gestione Dote impresa – Collocamento Mirato
Asse II e III

- comma 3: per il settore della pesca e acquacultura da 270.000 euro per impresa a 345.000 euro per impresa, per il settore della produzione primaria di prodotti agricoli da 225.000 per impresa a 290.000 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte.

Il 18 novembre 2021 la commissione europea ha deciso di prorogare ulteriormente fino al 30 giugno 2022 il quadro temporaneo per gli aiuti di stato.

Decorso il termine del 30/06/2022, salvo proroghe del suddetto Quadro temporaneo e dell'aiuto SA.57021-58547-59655-62495, l'erogazione di tali contributi è attuata nel rispetto del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", con particolare riferimento agli art. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo).

Le imprese sono tenute a conoscere la normativa sopra richiamata.

2 ASSE II "CONSULENZA E SERVIZI"

I contributi a valere sull' Asse II sono descritti nel paragrafo B, punto 2 ASSE II "Consulenza e Servizi" dell'Avviso, cui si rimanda.

Il presente Asse è destinato alle imprese di cui al paragrafo A punto 3 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso.

Si specifica che la stessa impresa non potrà presentare più di una domanda di contributo per il medesimo ausilio acquistato o per gli stessi destinatari.

2.1 Servizi di consulenza e accompagnamento alle imprese.

Viene riconosciuto un contributo a favore dell'impresa che attiva uno o più servizi a scelta fra quelli elencati al paragrafo B, punto 2.1 dell'Avviso, per il costo reale esposto, fino ad un massimo di € 2.000.

L'attivazione di tali servizi è finalizzata al raggiungimento di uno dei seguenti risultati occupazionali:

- inserimento lavorativo di un soggetto di cui alle lettere a) e b), punto 4 "Soggetti destinatari" del paragrafo A dell'Avviso: l'assunzione dovrà avvenire nell'arco temporale di durata del progetto (dovrà cioè essere successiva alla data di avvio del progetto e precedente alla data di conclusione) e dovrà avere durata non inferiore a 12 mesi;
- mantenimento occupazionale della persona disabile, anche con riferimento ai lavoratori con ridotte capacità lavorative di cui alla lettera c), punto 4 "soggetti destinatari" del paragrafo A dell'Avviso: la persona dovrà risultare ancora occupata alla data di conclusione del progetto.

I servizi si dovranno concludere entro il tempo indicato nella proposta progettuale e comunque non oltre 12 mesi dalla data di avvio del progetto stesso. Il risultato occupazionale dovrà avvenire entro tale periodo.

Saranno ammesse al contributo solo le spese sostenute a partire dalla data di ammissione della domanda.

I servizi ammessi dovranno essere rendicontati a costi reali, secondo le modalità previste dal presente Manuale.

2.1.1 Modalità di presentazione della domanda di contributo e tempistiche

La domanda di contributo deve essere presentata dalle imprese destinatarie successivamente alla data di pubblicazione dell'Avviso, compilando l'apposito modulo di richiesta del contributo (MODULO 01). La domanda, compilata in ogni sua parte (corredata dal numero seriale della marca da bollo utilizzata ed annullata) dovrà essere firmata digitalmente e trasmessa all'indirizzo PEC della Provincia di Cremona: protollo@provincia.cr.it.

Le imprese interessate potranno presentare la domanda direttamente oppure tramite le loro associazioni o altri soggetti autorizzati attraverso delega scritta, come consulenti del lavoro, associazioni imprenditoriali, dottori commercialisti.

Alla domanda di contributo dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- *Schema di proposta progettuale "Servizi di consulenza"* (MODULO 02), firmata digitalmente dal Legale rappresentante (o soggetto autorizzato) dell'Impresa.
- eventuale *"Delega per la sottoscrizione e presentazione della domanda"*(MODULO 04) per la sottoscrizione della domanda firmata digitalmente;
- copia (non autenticata) di un documento d'identità, in corso di validità, del firmatario della domanda o eventuale delega del potere di firma da parte del Legale rappresentante

Entro 30 giorni dalla presentazione via PEC della domanda di contributo la Provincia di Cremona effettuerà l'istruttoria per l'ammissione della richiesta e la valutazione delle proposte progettuali.

Il procedimento istruttorio e la valutazione dei progetti seguirà l'ordine del numero di protocollo delle domande. Le risorse destinabili a ciascuna impresa verranno provvisoriamente riservate all'avvio dell'istruttoria. La Provincia provvederà all'impegno formale delle stesse solo dopo la conclusione positiva dell'istruttoria e, in ogni caso, **dalla data che sarà indicata dal Servizio Finanziario dell'Ente**.

In fase di istruttoria, la Provincia di Cremona potrà richiedere eventuali integrazioni della documentazione presentata. Tali integrazioni dovranno essere apportate **entro 10 giorni** dal ricevimento della comunicazione che avverrà via mail, pena l'annullamento della domanda stessa con conseguente sblocco delle risorse prenotate.

Successivamente all'invio della domanda l'impresa dovrà compilare il modulo di customer satisfaction al seguente link:

[https://customerbandi.servizirl.it/lime/index.php/survey/index/sid/614693/newtest/Y/lang/it/P1/A5/P2/R/L33112017/P3/Dote Impresa Collocamento Mirato/P4/A](https://customerbandi.servizirl.it/lime/index.php/survey/index/sid/614693/newtest/Y/lang/it/P1/A5/P2/R/L33112017/P3/Dote%20Impresa%20Collocamento%20Mirato/P4/A)

2.1.2 Valutazione delle proposte progettuali

I progetti saranno valutati da un Nucleo di Valutazione nominato dalla Provincia di Cremona attraverso apposito decreto dirigenziale che ne fisserà la composizione e le modalità di funzionamento.

Il processo di valutazione dei progetti ammissibili a seguito dell'istruttoria terrà conto dei seguenti criteri:

Provincia di Cremona
Manuale di Gestione Dote impresa – Collocamento Mirato
Asse II e III

CRITERI DI VALUTAZIONE		Punteggio max	Soglia di sufficienza
1	Qualità e fattibilità del progetto:	50	30
	a) <i>Coerenza tra gli obiettivi attesi nell'Avviso Dote Impresa e la proposta progettuale</i>	30	18
	b) <i>Grado di accuratezza della presentazione/descrizione del progetto</i>	20	12
2	Caratteristiche del progetto:	50	30
	a) <i>Risultati attesi:</i> <i>i. Inserimento lavorativo delle persone con disabilità (numero delle persone che s'intendono inserire, tipologia e percentuale disabilità, tipologia contrattuale, presenza di piani formativi)</i> <i>oppure</i> <i>ii. Mantenimento del posto di lavoro (numero persone coinvolte, tipologia e percentuale disabilità, presenza di piani formativi)</i>	40	24
	b) <i>Cronoprogramma delle attività</i>	10	6
TOTALE		100	60

Per ciascun criterio è definita una soglia di sufficienza ai fini dell'ammissibilità della proposta progettuale. Il punteggio massimo attribuibile a ciascun progetto sarà pari a 100 punti. Ai fini dell'ammissibilità della proposta progettuale sarà necessario raggiungere la soglia minima di 60 punti.

L'esito della valutazione verrà comunicato al soggetto tramite PEC all'indirizzo PEC indicato nella domanda. In caso di esito negativo della valutazione, la Provincia non impegnerà le risorse riservate all'avvio dell'istruttoria.

2.1.3 Modalità di presentazione delle domande di liquidazione e tempistiche

Il contributo sarà erogato previa presentazione della domanda di liquidazione e verifica dell'effettivo inserimento e/o mantenimento della persona disabile, anche con riferimento ai lavoratori con ridotte capacità lavorative di cui alla lettera c), punto 4 del paragrafo A dell'Avviso, mediante le comunicazioni obbligatorie telematiche (COB) a cui l'impresa è tenuta ai sensi dell'art. 4 bis del D.lgs. 181/2000.

La domanda di liquidazione potrà essere presentata in due tranches, ossia:

- per una quota pari al 50% del contributo ammesso, all'espletamento della consulenza o dei servizi previsti, previa presentazione dei documenti giustificativi di spesa quietanzati;
- per il restante 50% del contributo ammesso, al raggiungimento del risultato occupazionale, ossia:

Provincia di Cremona
Manuale di Gestione Dote impresa – Collocamento Mirato
Asse II e III

- all'avvio del contratto in caso di inserimento lavorativo;
- alla conclusione del progetto in caso di mantenimento occupazionale.

La domanda di liquidazione dovrà comunque essere firmata in digitale dal legale rappresentante o da un suo delegato e trasmessa alla PEC della Provincia di Cremona entro e non oltre 60 giorni di calendario dalla data di conclusione del progetto.

Qualora la data di conclusione coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione s'intende prorogato automaticamente al primo giorno successivo non festivo.

Alla domanda di liquidazione dovranno essere allegati anche i seguenti documenti:

- copia (non autenticata) di un documento d'identità, in corso di validità, del firmatario della domanda o eventuale delega del potere di firma da parte del Legale rappresentante;
- *"Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari e dichiarazione 4% contributo pubblico"* (MODULO 06);
- *"Dichiarazione detraibilità I.V.A"* (MODULO 05);
- eventuale COB, qualora non fosse presente a sistema (per l'inserimento lavorativo) o autocertificazione dell'Impresa attestante il mantenimento del posto di lavoro;
- eventuale certificazione d'invalidità di soggetti di cui alla lettera c) del punto 4, paragrafo A dell'Avviso;
- copia dei documenti giustificativi di spesa quietanzati.

Qualora l'assunzione si riferisca ai soggetti di cui alla lettera b) del paragrafo A dell'Avviso è necessario allegare anche:

- *"autocertificazione della data del conseguimento del titolo di studio"* (MODULO 07)
- copia della certificazione di invalidità.

Il richiedente dovrà conservare ed esporre se richiesti le copie dei documenti di spesa quali fatture e/o documenti giustificativi quietanzati. I giustificativi di spesa non potranno avere una data successiva a quella della conclusione del progetto.

Entro 30 giorni dalla presentazione via PEC della domanda di liquidazione firmata digitalmente la Provincia di Cremona effettuerà l'istruttoria per la liquidazione della domanda.

In fase di istruttoria la Provincia potrà richiedere eventuali integrazioni della documentazione presentata. Tali integrazioni dovranno essere apportate **entro 10 giorni** dal ricevimento della comunicazione che avverrà via e-mail, pena l'annullamento della domanda stessa.

Se l'esito dell'istruttoria è negativo, la domanda viene respinta con conseguente disimpegno delle risorse prenotate.

Successivamente all'invio della domanda di liquidazione il soggetto richiedente dovrà compilare il modulo di customer satisfaction al seguente link:

[https://customerbandi.servizirl.it/lime/index.php/survey/index/sid/614693/newtest/Y/lang/it/P1/A5/P2/RL33112017/P3/Dote Impresa Collocamento Mirato/P4/R](https://customerbandi.servizirl.it/lime/index.php/survey/index/sid/614693/newtest/Y/lang/it/P1/A5/P2/RL33112017/P3/Dote%20Impresa%20Collocamento%20Mirato/P4/R)

2.2 Contributi per l'acquisto di ausili

Vengono riconosciuti alle imprese di cui al paragrafo A punto 3) contributi per l'acquisto di ausili e per l'adattamento del posto di lavoro, come specificato al punto 2.2 del paragrafo B dell'Avviso.

Sarà erogato un contributo pari all'80% del costo sostenuto, per un importo massimo di € 10.000. L'ammissibilità dei costi è condizionata alla presentazione della documentazione attestante l'avvenuta nuova assunzione di un disabile o comprovante la riduzione della capacità lavorativa acquisita nel corso della carriera lavorativa utile ai fini del computo (pari al 60%) delle persone di cui al punto 4 lettera c) del paragrafo A.

Ai fini del riconoscimento del contributo sono considerate valide le assunzioni della durata di almeno 12 mesi, che siano state effettuate nel periodo ricompreso tra i 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda di contributo e i 6 mesi successivi all'ammissione della domanda di contributo.

Il contributo non sarà riconosciuto nell'eventualità di interruzione del rapporto di lavoro per cause addebitabili al datore di lavoro.

Saranno ammesse solo le spese sostenute a partire dalla data di ammissione della domanda e gli interventi previsti si dovranno concludere entro 12 mesi da tale data.

I servizi ammessi dovranno essere rendicontati a costi reali.

2.2.1 Modalità di presentazione della domanda di contributo e tempistiche

La domanda di contributo (MODULO 01) deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante o da un suo delegato e trasmessa via PEC al protocollo della Provincia di Cremona.

Le imprese interessate potranno presentare la domanda direttamente oppure tramite le loro associazioni o altri soggetti autorizzati come consulenti del lavoro, associazioni imprenditoriali, dottori commercialisti, attraverso delega scritta.

La domanda di contributo potrà essere presentata a partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso.

Alla domanda di contributo dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- eventuale "*Delega per la sottoscrizione e presentazione della domanda*" (MODULO 04) per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda firmata digitalmente
- copia (non autenticata) di un documento d'identità, in corso di validità, del firmatario della domanda o eventuale delega del potere di firma da parte del Legale rappresentante;
- convenzione ex art. 11 L.68/99, qualora non fosse presente a sistema, o altro strumento convenzionale per il mantenimento sul posto di lavoro;
- dichiarazione, firmata digitalmente dal Legale rappresentante (o soggetto autorizzato) dell'Impresa, attestante le finalità e gli obiettivi specifici dell'intervento;
- certificazione del medico competente attestante la riduzione della capacità lavorativa acquisita nel corso della carriera lavorativa, anche con riferimento ai soggetti di cui alla lettera c) punto 4 del paragrafo A. dell'Avviso e certificazione di invalidità'.
- eventuale documentazione richiesta dalla Provincia di Cremona attestante il fabbisogno della persona disabile ai fini dell'adattamento del posto di lavoro;
- preventivo di spesa.

Provincia di Cremona
Manuale di Gestione Dote impresa – Collocamento Mirato
Asse II e III

Qualora l'assunzione si riferisca ai soggetti di cui alla lettera b) punto 4 del paragrafo A dell'Avviso è necessario allegare anche:

- autocertificazione della data del conseguimento del titolo di studio (MOLDULO 07)
- copia della certificazione di invalidità.

Entro 30 giorni dalla presentazione via PEC della domanda di contributo firmata digitalmente la Provincia di Cremona effettuerà l'istruttoria per l'ammissione della richiesta. Il procedimento istruttorio seguirà l'ordine del numero di protocollo delle domande. Le risorse destinabili a ciascuna impresa verranno provvisoriamente riservate all'avvio dell'istruttoria. L'Ente provvederà all'impegno formale delle stesse solo dopo la conclusione positiva dell'istruttoria e, in ogni caso, **dalla data che sarà indicata dal Servizio Finanziario dell'Ente**.

In fase di istruttoria la Provincia di Cremona potrà richiedere eventuali integrazioni della documentazione presentata. Tali integrazioni dovranno essere apportate **entro 10 giorni** dal ricevimento della comunicazione che avverrà via e-mail, pena l'annullamento della domanda stessa con conseguente sblocco delle risorse riservate.

Successivamente all'invio della domanda di incentivo l'impresa è tenuta a compilare il modulo di customer satisfaction al seguente link:

[https://customerbandi.servizirl.it/lime/index.php/survey/index/sid/614693/newtest/Y/lang/it/P1/A5/P2/RL33112017/P3/Dote Impresa Collocamento Mirato/P4/A](https://customerbandi.servizirl.it/lime/index.php/survey/index/sid/614693/newtest/Y/lang/it/P1/A5/P2/RL33112017/P3/Dote%20Impresa%20Collocamento%20Mirato/P4/A)

2.2.2 Modalità di presentazione della domanda di liquidazione e tempistiche

Il contributo sarà erogato previa presentazione della domanda di liquidazione e verifica dell'effettivo inserimento e/o mantenimento della persona disabile, anche con riferimento ai lavoratori con ridotte capacità lavorative di cui alla lettera c), punto 4 del paragrafo A dell'Avviso, mediante le comunicazioni obbligatorie a cui l'impresa è tenuta ai sensi dell'art. 4 bis del D.lgs. 181/2000.

La domanda di liquidazione dovrà essere presentata alla Provincia di Cremona al termine dei servizi, e comunque non oltre 60 giorni, trascorsi 12 mesi dalla data di ammissione della domanda.

Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione s'intende prorogato automaticamente al primo giorno successivo non festivo.

Alla domanda di liquidazione dovranno essere allegati anche i seguenti documenti:

- copia (non autenticata) di un documento d'identità, in corso di validità, del firmatario della domanda o eventuale delega del potere di firma da parte del Legale rappresentante;
- "Dichiarazione della tracciabilità dei flussi finanziari e dichiarazione del 4% del contributo pubblico" (MODULO 06);
- "Dichiarazione detraibilità I.V.A" (MODULO 05);
- copia dei documenti giustificativi di spesa quietanzati;
- eventuale COB, qualora non fosse presente a sistema (per l'inserimento lavorativo) o autocertificazione dell'Impresa attestante il mantenimento del posto di lavoro.

Il richiedente dovrà conservare ed esporre se richiesti le copie dei documenti di spesa quali fatture e/o documenti giustificativi quietanzati. Non sono ammessi giustificativi di spesa con data successiva ai 12 mesi dalla data di ammissione della domanda.

Entro 30 giorni dall'invio via PEC della domanda di liquidazione firmata digitalmente, la Provincia di Cremona effettuerà l'istruttoria per la liquidazione.

In fase di istruttoria la Provincia di Cremona potrà richiedere eventuali integrazioni della documentazione presentata. Tali integrazioni dovranno essere apportate **entro 10 giorni** dal ricevimento della comunicazione che avverrà via e-mail, pena l'annullamento della domanda stessa.

Se l'esito dell'istruttoria è negativo la domanda viene respinta con conseguente disimpegno delle risorse prenotate.

Successivamente all'invio della domanda di liquidazione il soggetto richiedente dovrà compilare il modulo di customer satisfaction al seguente link:

[https://customerbandi.servizirl.it/lime/index.php/survey/index/sid/614693/newtest/Y/lang/it/P1/A5/P2/RL33112017/P3/Dote Impresa Collocamento Mirato/P4/R](https://customerbandi.servizirl.it/lime/index.php/survey/index/sid/614693/newtest/Y/lang/it/P1/A5/P2/RL33112017/P3/Dote%20Impresa%20Collocamento%20Mirato/P4/R)

2.3 Isola formativa

È riconosciuto all'impresa un contributo per sostenere i costi di creazione di nuovi ambienti di lavoro, interni alle aziende e integrati con i processi produttivi, secondo quanto previsto al punto 2.3, paragrafo B, dell'Avviso.

L'ammissibilità al contributo è condizionata:

- alla sottoscrizione di una convenzione di inserimento lavorativo ex art. 11 Legge 68/99 o ex art. 14 D.lgs. n. 276/2003 fra l'impresa e la Provincia di Cremona - Servizio Inserimento Lavorativo Disabili, con la presenza, in tale secondo caso, di una cooperativa sociale;
- alla presentazione di un progetto di sviluppo dell'"Isola formativa", che dovrà prevedere un numero minimo di partecipanti all'avvio non inferiore a 3 unità e avere una durata di almeno 3 anni. Nel progetto si dovrà prevedere la presenza di almeno un tutor qualificato, al quale potrà essere assegnato il compito di gestione dell'"Isola".

Per quanto concerne le modalità di attivazione dei tirocini di tipo formativo e di orientamento per persone con disabilità e gli oneri previsti si rimanda alle disposizioni regionali in materia di cui alla D.G.R. n. X / 7763 del 17/01/2018 "Indirizzi regionali in materia di tirocini"

La durata del tirocinio per persone disabili non può superare i 24 mesi complessivi: la presenza in azienda prevista è di almeno 20 ore settimanali da modulare in base alle necessità aziendali. Durante lo svolgimento dei tirocini le attività saranno seguite e verificate da almeno un tutor qualificato individuato nel progetto formativo individuale.

Il presente contributo non è cumulabile con quelli di "Dote unica lavoro- ambito disabilità" e con le agevolazioni previste dai seguenti interventi dell'Asse II:

- Servizi consulenza;
- Acquisto di ausili e adattamento del posto di lavoro.

2.3.1 Modalità di presentazione della domanda di contributo e tempistiche

Le imprese interessate potranno presentare la domanda direttamente oppure tramite le loro associazioni o altri soggetti autorizzati attraverso delega scritta, come consulenti del lavoro, associazioni imprenditoriali, dottori commercialisti.

Provincia di Cremona
Manuale di Gestione Dote impresa – Collocamento Mirato
Asse II e III

La domanda di contributo (MODULO 1) dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentate o da un suo delegato e potrà essere presentata a partire dalla data di pubblicazione dell' Avviso.

Alla domanda di contributo, firmata digitalmente e inviata alla PEC della Provincia di Cremona dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- "Schema di proposta progettuale <<Isola Formativa>>"(MODULO 03) firmata digitalmente dal Legale rappresentante (o soggetto autorizzato) dell'Impresa
- eventuale "Delega per la sottoscrizione e presentazione della domanda" (MODULO 04) per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda, firmata digitalmente;
- copia (non autenticata) di un documento d'identità, in corso di validità, del firmatario della domanda o eventuale delega del potere di firma da parte del Legale rappresentante;
- convenzione fra Impresa e Collocamento Mirato prevista dalla disciplina del Collocamento Mirato, qualora non fosse presente a sistema;

Entro 30 giorni dalla presentazione via PEC della domanda di contributo, la Provincia di Cremona effettuerà l'istruttoria per l'ammissione della richiesta e la valutazione delle proposte progettuali. Il procedimento istruttorio e la valutazione dei progetti seguirà l'ordine del numero di protocollo delle domande. Le risorse destinabili a ciascuna impresa verranno provvisoriamente riservate all'avvio dell'istruttoria. La Provincia provvederà all'impegno formale delle stesse solo dopo la conclusione positiva dell'istruttoria e, in ogni caso, **dalla data che sarà indicata dal Servizio Finanziario dell'Ente.**

In fase di istruttoria la Provincia di Cremona potrà richiedere eventuali integrazioni della documentazione presentata. Tali integrazioni dovranno essere apportate **entro 10 giorni** dal ricevimento della comunicazione che avverrà via mail, pena l'annullamento della domanda stessa con conseguente sblocco delle risorse riservate.

Successivamente all'invio della domanda l'impresa dovrà compilare il modulo di customer satisfaction al seguente link:

[https://customerbandi.servizirl.it/lime/index.php/survey/index/sid/614693/newtest/Y/lang/it/P1/A5/P2/RL33112017/P3/Dote Impresa Collocamento Mirato/P4/A](https://customerbandi.servizirl.it/lime/index.php/survey/index/sid/614693/newtest/Y/lang/it/P1/A5/P2/RL33112017/P3/Dote%20Impresa%20Collocamento%20Mirato/P4/A)

2.3.2 Valutazione delle proposte progettuali

I progetti saranno valutati da un Nucleo di Valutazione nominato dalla Provincia di Cremona che si riunirà secondo le modalità e tempistiche stabilite.

Il processo di valutazione dei progetti ammissibili a seguito dell'istruttoria terrà conto dei seguenti criteri:

	CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio	Soglia di sufficienza
1	Qualità e fattibilità del progetto:	30	18
	a) <i>Coerenza tra gli obiettivi attesi nel Bando Dote Impresa e la proposta progettuale</i>	10	6
	b) <i>Correlazione tra competenze professionali previste dal progetto e</i>	10	6

Provincia di Cremona
Manuale di Gestione Dote impresa – Collocamento Mirato
Asse II e III

	<i>effettive necessità aziendali</i>		
	c) <i>Definizione chiara degli obiettivi attesi</i>	5	3
	d) <i>Grado di accuratezza della presentazione/descrizione del progetto</i>	5	3
2	Caratteristiche del progetto:	30	18
	a) <i>Durata del progetto</i>	5	3
	b) <i>Numero delle postazioni previste</i>	10	6
	c) <i>Servizi/tecnologie previsti</i>	10	6
	d) <i>Cronoprogramma delle attività</i>	5	3
3	Risultati attesi:	40	24
	a) <i>n. inserimenti e tirocini previsti</i>	20	12
	b) <i>possibilità di occupazione dopo la fase di formazione anche presso altre realtà produttive</i>	20	12
	TOTALE	100	60

Per ciascun criterio è definita una soglia di sufficienza ai fini dell'ammissibilità della proposta progettuale. Il punteggio massimo attribuibile a ciascun progetto sarà pari a 100 punti. Ai fini dell'ammissibilità della proposta progettuale sarà necessario raggiungere la soglia minima di 60 punti.

L'esito della valutazione verrà comunicato al soggetto richiedente via PEC. In caso di esito negativo della valutazione le risorse riservate non verranno impegnate.

2.3.3 Procedura di avvio dei progetti

Entro 10 giorni dall'ammissione della domanda il soggetto richiedente dovrà trasmettere via PEC alla Provincia di Cremona la comunicazione di avvio del progetto "Isola formativa" pena l'annullamento della domanda stessa con conseguente disimpegno delle risorse prenotate.

Entro 90 giorni dall'avvio del progetto il soggetto richiedente dovrà attivare almeno 5 tirocini, e contestualmente avviare l'"Isola Formativa" compilando l'apposita modulistica prevista dalla Provincia di Cremona, pena l'annullamento della domanda stessa con conseguente disimpegno delle risorse prenotate.

2.3.4 Modalità di presentazione delle domande di liquidazione e tempistiche

La domanda di liquidazione deve essere firmata digitalmente e trasmessa via PEC al protocollo della Provincia di Cremona

Provincia di Cremona
Manuale di Gestione Dote impresa – Collocamento Mirato
Asse II e III

Il contributo sarà erogato previa presentazione della domanda di liquidazione e verifica dell'effettivo avvio dei percorsi di tirocinio, mediante le comunicazioni obbligatorie a cui l'impresa è tenuta ai sensi dell'art. 4 bis del D.lgs. n.181/2000.

La liquidazione potrà essere presentata come indicato nei paragrafi che seguono, a seconda dei servizi per i quali si richiede il contributo.

a) Domanda di liquidazione per i servizi a), b) e c) di cui al punto 2.3 del paragrafo B dell'Avviso

La domanda di liquidazione potrà essere presentata dopo l'avvio dell'“Isola Formativa” e comunque non oltre 60 giorni di calendario trascorsi 24 mesi dall'avvio stesso, previa presentazione di fattura o di altro documento contabile quietanzato.

Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione s'intende prorogato automaticamente al primo giorno successivo non festivo.

Alla domanda di liquidazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- “Dichiarazione della tracciabilità dei flussi finanziari e dichiarazione del 4% del contributo pubblico (MODULO 06)
- “Dichiarazione di detraibilità dell'I.V.A.” (MODULO 05);
- copia (non autenticata) di un documento d'identità, in corso di validità, del firmatario della domanda o eventuale delega del potere di firma da parte del Legale rappresentante;
- copia dei documenti giustificativi di spesa quietanzati;

Il richiedente dovrà conservare ed esporre, se richiesti, le copie dei documenti di spesa quali fatture e/o documenti giustificativi quietanzati. Sono ammesse le spese sostenute dalla data di ammissione della domanda e fino a 24 mesi dalla data di avvio dell'Isola Formativa.

b) Domanda di liquidazione per i servizi d) di cui al punto 2.3 del paragrafo B dell'Avviso

La domanda di liquidazione potrà essere presentata in due tranches:

- domanda di liquidazione **intermedia**: entro 60 giorni di calendario, trascorsi 12 mesi dall'avvio dell'“Isola Formativa”, per un importo non superiore al 30% del massimale totale ammesso per i servizi previsti al punto d);
- domanda di liquidazione **finale**: entro 60 giorni di calendario, trascorsi 24 mesi dall'avvio dell'“Isola Formativa”.

Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione s'intende prorogato automaticamente al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di liquidazione, sia intermedia che finale, saranno ammissibili previa verifica dell'effettiva attivazione dei tirocini, mediante le comunicazioni obbligatorie a cui l'impresa è tenuta ai sensi dell'art. 4 bis del D.lgs. n.181/2000, e verifica da parte della Provincia di Cremona della presenza dei requisiti per la copertura delle postazioni di tirocinio.

I requisiti per la copertura delle postazioni di tirocinio si intendono soddisfatti se:

- nell'arco dei 12 mesi, dalla data di avvio dell'“Isola Formativa”, sono stati garantiti almeno 40 mesi di tirocinio complessivi tra tutti i tirocini attivati;
- nell'arco dei 24 mesi, dalla data di avvio dell'“Isola Formativa”, sono stati garantiti almeno 80 mesi di tirocinio complessivi tra tutti i tirocini attivati.

Per il calcolo del computo generale si considerano validi i mesi in cui il tirocinante abbia frequentato almeno 10 giorni, anche non consecutivi.

Provincia di Cremona
Manuale di Gestione Dote impresa – Collocamento Mirato
Asse II e III

Alla domanda di liquidazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- “Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari ed eventuale dichiarazione del 4% del contributo pubblico” (MODULO 06)
- copia (non autenticata) di un documento d’identità, in corso di validità, del firmatario della domanda o eventuale delega del potere di firma da parte del Legale rappresentante;
- dichiarazione dell’Impresa riportante l’effettiva copertura temporale delle postazioni di tirocinio nel periodo di riferimento;
- fattura o altro documento di spesa quietanzato;
- eventuale COB qualora non fosse presente a sistema.

Alla domanda di liquidazione **finale** dovrà inoltre essere allegata la relazione finale del progetto.

Qualora il tirocinio si riferisca ai soggetti di cui alla lettera b) punto 4, paragrafo A dell’Avviso è necessario allegare anche:

- l’autocertificazione della data del conseguimento del titolo di studio (MODULO 07)
- la copia della certificazione di invalidità.

Il richiedente dovrà conservare ed esibire se richiesti:

- registro presenze;
- copie dei documenti di spesa quali fatture e/o documenti giustificativi quietanzati;
- contratto /lettera di incarico sottoscritto/a del tutor da entrambe le parti;
- ricevute di versamento degli oneri fiscali, previdenziali e assistenziali;
- *timesheet* del tutor coinvolto nelle attività.

Il richiedente dovrà conservare ed esporre se richiesti le copie dei documenti di spesa quali fatture e/o documenti giustificativi quietanzati. Sono ammesse le spese sostenute dalla data di ammissione della domanda e fino a 24 mesi dalla data di avvio dell’“Isola Formativa”.

2.3.5 Istruttoria domanda di liquidazione

Entro 30 giorni dall’invio via PEC della domanda di liquidazione firmata digitalmente, la Provincia di Cremona effettuerà l’istruttoria per la liquidazione della domanda.

In fase di istruttoria, la Provincia di Cremona potrà richiedere eventuali integrazioni della documentazione presentata. Tali integrazioni dovranno essere apportate **entro 10 giorni** dal ricevimento della comunicazione che avverrà via e-mail, pena l’annullamento della domanda stessa.

Se l’esito dell’istruttoria è negativo la domanda viene respinta con conseguente disimpegno delle risorse prenotate.

Successivamente all’invio della domanda di liquidazione il soggetto richiedente dovrà compilare il modulo di customer satisfaction al seguente link:

<https://customerbandi.servizirl.it/lime/index.php/survey/index/sid/614693/newtest/Y/lang/it/P1/A5/P2/RL33112017/P3/Dote Impresa Collocamento Mirato/P4/A>

3 ASSE III – Cooperazione sociale

3.1 Contributi per lo sviluppo della cooperazione sociale

Viene riconosciuto un contributo per la creazione di nuove cooperative sociali o di nuovi rami d'impresa sociale da parte di cooperative di tipo B, come definito al punto 3 Asse III "Cooperazione sociale" del paragrafo B dell'Avviso.

L'accesso al contributo è subordinato alla presentazione di un progetto imprenditoriale le cui attività di realizzazione devono concludersi entro massimo 24 mesi dall'ammissione della domanda, prorogabile una sola volta fino a 6 mesi, che evidenzia:

- a l'oggetto della cooperativa o del ramo di impresa a cui si intende dar vita con il progetto;
- b l'idea imprenditoriale;
- c business plan;
- d esperienza professionale del proponente e conoscenza del mercato di riferimento;
- e il numero dei lavoratori con disabilità che s'intende assumere;
- f le azioni formative e/o di accompagnamento al lavoro che verranno erogate ai disabili in preparazione dell'assunzione e per il mantenimento al lavoro;
- g l'organigramma del personale necessario allo sviluppo del progetto stesso con la descrizione del ruolo di eventuali partner;
- h il preventivo economico per macrovoci di spesa;
- i il cronogramma delle attività.

Ogni progetto deve garantire la realizzazione di una nuova cooperativa/nuovo ramo di impresa che comporti l'assunzione di almeno 1 disabile.

In caso di cooperative ancora da costituire, possono presentare domanda i soggetti che faranno parte della compagine sociale. I soggetti beneficiari potranno prevedere, nel ruolo di partner, altri soggetti significativi del territorio di riferimento come:

- Centri per l'Impiego; Agenzie per il lavoro;
- Comuni o ATS delegati per la gestione dei servizi di inserimento lavorativo;
- Operatori accreditati ai servizi al lavoro e/o alla formazione;
- Associazioni dei disabili e dei datori di lavoro, anche attraverso propri enti e strutture delegate nonché da:
- Enti o organismi bilaterali;
- Organizzazioni del privato sociale con specifica esperienza nel campo dell'integrazione lavorativa dei disabili;
- Le imprese private, gli enti pubblici e tutti i datori di lavoro che si attivano per sostenere le azioni previste dalla Legge n. 68/1999.

Sarà erogato un contributo pari all'80% del costo sostenuto, per un importo massimo di:

- € 15.000 condizionato all'assunzione di almeno 1 disabile sul progetto presentato;
- € 30.000 condizionato all'assunzione di almeno 2 disabili sul progetto presentato;
- € 45.000 condizionato all'assunzione di almeno 3 disabili sul progetto presentato.

Sono ammesse le voci di spesa di primo impianto, investimento e di costituzione nei limiti stabiliti al punto 3.1 “Contributi per lo sviluppo della cooperazione sociale” del paragrafo B “Asse III - Cooperazione sociale” dell’Avviso.

3.1.1 Modalità di presentazione della domanda di contributo e tempistiche

La domanda di contributo (MODULO 01B) verrà presentata secondo le modalità previste al punto 3.1 paragrafo B dell’Avviso.

Le imprese interessate potranno presentare la domanda direttamente oppure tramite le loro associazioni o altri soggetti autorizzati attraverso delega scritta, come consulenti del lavoro, associazioni imprenditoriali, dottori commercialisti.

La domanda di contributo potrà essere presentata a partire dalla data di pubblicazione dell’Avviso.

Alla domanda di contributo dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- o progetto imprenditoriale firmato digitalmente dal soggetto beneficiario o Legale rappresentante (o soggetto autorizzato) della cooperativa sociale;
- o eventuale “Delega per la sottoscrizione e presentazione della domanda” (MODULO 04) per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda firmata digitalmente;
- o copia (non autenticata) di un documento d’identità, in corso di validità, del firmatario della domanda o eventuale delega del potere di firma da parte del Legale rappresentante;

Entro 30 giorni dalla presentazione via PEC della domanda di contributo firmata digitalmente, la Provincia di Cremona effettuerà l’istruttoria per l’ammissione della richiesta e la valutazione del progetto imprenditoriale. Il procedimento istruttorio e la valutazione dei progetti seguiranno l’ordine del numero di protocollo delle domande. Le risorse destinabili a ciascuna impresa verranno provvisoriamente riservate all’avvio dell’istruttoria. La Provincia provvederà all’impegno formale delle stesse solo dopo la conclusione positiva dell’istruttoria e, in ogni caso, **dalla data che sarà indicata dal Servizio Finanziario dell’Ente.**

In fase di istruttoria la Provincia di Cremona potrà richiedere eventuali integrazioni della documentazione presentata. Tali integrazioni dovranno essere apportate **entro 10 giorni** dal ricevimento della comunicazione che avverrà via e-mail, pena l’annullamento della domanda stessa con conseguente sblocco delle risorse prenotate.

Successivamente all’invio della domanda l’impresa dovrà compilare il modulo di customer satisfaction al seguente link:

<https://customerbandi.servizirl.it/lime/index.php/survey/index/sid/614693/newtest/Y/lang/it/P1/A5/P2/R/L33112017/P3/Dote Impresa Collocamento Mirato/P4/A>

3.1.2 Valutazione delle proposte progettuali

I progetti saranno valutati da un Nucleo di Valutazione nominato dalla Provincia di Cremona che si riunirà secondo le modalità e tempistiche stabilite.

Il processo di valutazione dei progetti ammissibili a seguito dell’istruttoria terrà conto dei seguenti criteri:

	CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio	Soglia di sufficienza
1	Qualità e fattibilità del progetto:	30	18
	a) <i>Coerenza tra gli obiettivi attesi nel Bando Dote Impresa e il progetto</i>	10	6

Provincia di Cremona
 Manuale di Gestione Dote impresa – Collocamento Mirato
 Asse II e III

	<i>imprenditoriale</i>		
	b) <i>Descrizione chiara dell'idea imprenditoriale (ambito di intervento della cooperativa o del nuovo ramo di impresa) e dei risultati attesi</i>	10	6
	c) <i>Esperienza professionale del personale coinvolto e conoscenza del mercato di riferimento</i>	10	6
2	Caratteristiche del progetto:	30	18
	a) <i>Grado di accuratezza dello studio e/o analisi di fattibilità</i>	10	6
	b) <i>Preventivo economico ed eventuali proiezioni inerenti ai risultati economici e finanziari attesi nel periodo di riferimento</i>	10	6
	c) <i>Cronoprogramma e piano temporale di sviluppo delle attività</i>	10	6
3	Risultati attesi:	40	24
	a) <i>Nr inserimenti lavorativi delle persone disabili che s'intendono realizzare, tipologia contrattuale,, tipologia e percentuale disabilità (dove già nota)</i>	25	15
	b) <i>Azioni formative e di accompagnamento al lavoro</i>	15	9
	TOTALE	100	60

Per ciascun criterio è definita una soglia di sufficienza ai fini dell'ammissibilità della proposta progettuale. Il punteggio massimo attribuibile a ciascun progetto sarà pari a 100 punti. Ai fini dell'ammissibilità della proposta progettuale sarà necessario raggiungere la soglia minima di 60 punti.

I progetti possono avere una durata massima di 12 mesi dalla data di ammissione della domanda, con possibilità di proroga di massimo 6 mesi, previa valutazione da parte della Provincia di Cremona.

L'esito della valutazione verrà comunicato al soggetto tramite posta certificata all'indirizzo indicato dall'impresa all'atto della domanda. In caso di esito negativo della valutazione le risorse riservate non verranno impegnate.

3.1.3 Procedura di avvio dei progetti

Entro 10 giorni dall'ammissione della domanda il soggetto richiedente dovrà presentare la comunicazione di avvio del progetto pena l'annullamento della domanda stessa con conseguente disimpegno delle risorse prenotate.

3.1.4 Modalità di presentazione delle domande di liquidazione e tempistiche

La domanda di liquidazione verrà presentata secondo le modalità previste nel provvedimento della Provincia di Cremona territorialmente competente.

Il contributo sarà erogato previa presentazione della domanda di liquidazione e verifica della:

Provincia di Cremona
Manuale di Gestione Dote impresa – Collocamento Mirato
Asse II e III

- effettiva costituzione di una nuova cooperativa sociale o di un nuovo ramo di impresa;
- effettivo inserimento lavorativo mediante le comunicazioni obbligatorie a cui si è tenuti ai sensi dell'art. 4 bis del D.lgs. 181/2000.
- effettiva attivazione dei tirocini e del relativo servizio di tutoraggio svolto nell'ambito della creazione di ambienti di lavoro destinati alla "formazione in situazione".

La domanda di liquidazione dovrà essere presentata alla Provincia di Cremona a seguito della costituzione della nuova cooperativa sociale o di nuovo ramo d'impresa sociale, ed entro 60 giorni di calendario trascorsi 12 mesi dalla data di ammissione del progetto presentato. Se il progetto comprende la creazione di ambienti di lavoro destinati alla "Formazione in situazione" dovranno essere presentate le fatture del servizio di tutoraggio debitamente quietanzate, inoltre il richiedente dovrà conservare ed esporre se richiesti:

- registro presenze dei tirocinanti;
- copie dei documenti di spesa quali fatture e/o documenti giustificativi quietanzati;
- contratto/lettera di incarico sottoscritto/a del tutor da entrambe le parti;
- ricevute di versamento degli oneri fiscali, previdenziali e assistenziali;
- *timesheet* del tutor coinvolto nelle attività.

Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione s'intende prorogato automaticamente al primo giorno successivo non festivo.

Alla domanda di liquidazione dovranno essere allegati anche i seguenti documenti:

- "Dichiarazione della tracciabilità dei flussi finanziari e dichiarazione del 4% del contributo pubblico" (MODULO 06);
- "Dichiarazione della detraibilità dell'IVA" (MODULO 05);
- eventuale COB qualora non fosse presente a sistema (per l'inserimento lavorativo);
- copia dei documenti giustificativi di spesa quietanzati.
- copia (non autenticata) di un documento d'identità, in corso di validità, del firmatario della domanda o eventuale delega del potere di firma da parte del Legale rappresentante;

Il richiedente dovrà conservare ed esporre se richiesti le copie dei documenti di spesa quali fatture e/o documenti giustificativi quietanzati. Non sono ammessi giustificativi di spesa con data successiva ai 12 mesi dalla data di ammissione, salvo eventuali proroghe.

Qualora l'assunzione si riferisca ai soggetti di cui alla lettera b) punto 4 paragrafo A dell'Avviso è necessario allegare anche:

- autocertificazione della data del conseguimento del titolo di studio (MODULO 07);
- copia della certificazione di invalidità.

Il richiedente dovrà conservare ed esporre se richiesti le copie dei documenti di spesa quali fatture e/o documenti giustificativi quietanzati.

Entro 30 giorni dall'invio della domanda di liquidazione **firmata digitalmente**, la Provincia di Cremona effettuerà l'istruttoria necessaria.

In fase di istruttoria la Provincia di Cremona potrà richiedere eventuali integrazioni della documentazione presentata. Tali integrazioni dovranno essere apportate **entro 10 giorni** dal ricevimento della comunicazione che avverrà via e-mail, pena l'annullamento della domanda stessa.

Se l'esito dell'istruttoria è negativo la domanda viene respinta con conseguente disimpegno delle risorse prenotate.

Successivamente all'invio della domanda di liquidazione il soggetto richiedente dovrà compilare il modulo di customer satisfaction al seguente link:

<https://customerbandi.servizirl.it/lime/index.php/survey/index/sid/614693/newtest/Y/lang/it/P1/A5/P2/R/L33112017/P3/Dote Impresa Collocamento Mirato/P4/R>

3.2 Incentivi per la transizione verso aziende

Viene riconosciuto alle Cooperative Sociali di tipo B un contributo per un valore massimo di € 5.000,00 a fronte dell'avvenuta assunzione presso un'impresa con contratto a tempo indeterminato e dell'erogazione dei servizi di tutoraggio e accompagnamento all'inserimento nell'impresa, realizzati dopo l'assunzione stessa.

L'accesso al contributo è ammesso previa presentazione di un progetto di accompagnamento per l'inserimento del disabile in un'impresa, in cui vengono indicate le attività che s'intendono realizzare in coerenza con gli obiettivi dell'Avviso, così come riportato al punto 3.2 del paragrafo B dell'Avviso. L'assunzione dovrà avvenire entro 30 giorni dalla dimissione dalla cooperativa.

Saranno ammesse all'incentivo solo le transizioni avvenute entro 60 giorni dalla data di ammissione della domanda.

L'incentivo non sarà riconosciuto nell'eventualità di interruzione del rapporto di lavoro per cause addebitabili all'impresa.

Non sono ammesse all'incentivo le transizioni verso altre cooperative sociali di tipo B e/o i Consorzi di Cooperative di tipo B.

3.2.1 Modalità di presentazione della domanda di incentivo e tempistiche

Le Cooperative Sociali interessate al contributo potranno presentare la domanda direttamente oppure tramite le loro associazioni o altri soggetti autorizzati attraverso delega scritta, come consulenti del lavoro, associazioni imprenditoriali, dottori commercialisti.

La domanda di contributo (MODULO 01B) potrà essere presentata a partire dalla data di approvazione dell'Avviso.

Alla domanda di incentivo dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- "Schema di proposta progettuale transizione verso le aziende" (MODULO 09) firmata digitalmente dal Legale rappresentante (o soggetto autorizzato) della Cooperativa Sociale;
- eventuale "*Delega per la sottoscrizione e presentazione della domanda*" (MODULO 04) per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda firmata digitalmente;
- copia (non autenticata) di un documento d'identità, in corso di validità, del firmatario della domanda o eventuale delega del potere di firma da parte del Legale rappresentante;

Entro 30 giorni dalla presentazione via PEC della domanda di incentivo **firmata digitalmente**, la Provincia di Cremona effettuerà l'istruttoria per l'ammissione della richiesta e la valutazione delle proposte progettuali. Il procedimento istruttorio e la valutazione dei progetti seguirà l'ordine del numero di protocollo delle domande. Le risorse destinabili a ciascuna impresa verranno provvisoriamente riservate all'avvio dell'istruttoria. La Provincia provvederà all'impegno formale delle stesse solo dopo la conclusione positiva dell'istruttoria e, in ogni caso, **dalla data che sarà indicata dal Servizio Finanziario dell'Ente.**

Potranno essere richieste eventuali integrazioni della documentazione presentata. Tali integrazioni dovranno essere apportate **entro 10 giorni** dal ricevimento della comunicazione che avverrà via mail, pena l'annullamento della domanda stessa con conseguente sblocco delle risorse riservate.

Successivamente all'invio della domanda l'impresa dovrà compilare il modulo di customer satisfaction al seguente link:

<https://customerbandi.servizirl.it/lime/index.php/survey/index/sid/614693/newtest/Y/lang/it/P1/A5/P2/R/L33112017/P3/Dote Impresa Collocamento Mirato/P4/A>

3.2.2 Valutazione delle proposte progettuali

I progetti saranno valutati da un Nucleo di Valutazione nominato dalla Provincia di Cremona, che si riunirà secondo le modalità e tempistiche stabilite.

Il processo di valutazione dei progetti ammissibili a seguito dell'istruttoria terrà conto dei seguenti criteri:

	CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio max	Soglia di sufficienza
1	Qualità e fattibilità del progetto:	50	30
	<i>a) Coerenza tra gli obiettivi attesi nel Bando Dote Impresa e la proposta progettuale</i>	30	18
	<i>b) Grado di accuratezza della presentazione/descrizione del progetto</i>	20	12
2	Caratteristiche del progetto:	50	30
	<i>a) Risultati attesi: Inserimento lavorativo delle persone con disabilità presso la nuova impresa (numero delle persone che s'intendono inserire, tipologia e percentuale disabilità)</i>	30	20
	<i>b) Servizi di accompagnamento e tutoraggio all'inserimento in azienda, eventuale presenza di piani formativi</i>	15	7
	<i>c) Cronoprogramma delle attività</i>	5	3
	TOTALE	100	60

Per ciascun criterio è definita una soglia di sufficienza ai fini dell'ammissibilità della proposta progettuale. Il punteggio massimo attribuibile a ciascun progetto sarà pari a 100 punti. Ai fini dell'ammissibilità della proposta progettuale sarà necessario raggiungere la soglia minima di 60 punti.

L'esito della valutazione verrà comunicato al soggetto secondo le modalità previste dal provvedimento della Provincia di Cremona. In caso di esito negativo della valutazione le risorse riservate verranno disimpegnate.

Non sono previste proroghe per questa tipologia di servizi.

3.2.3 Procedura di avvio dei progetti

Entro 10 giorni dall'ammissione della domanda, il soggetto richiedente dovrà presentare la comunicazione di avvio del progetto, pena l'annullamento della domanda stessa con conseguente disimpegno delle risorse prenotate.

3.2.4 Modalità di presentazione delle domande di liquidazione e tempistiche

L'incentivo verrà erogato alla cooperativa sociale di tipo B a fronte:

- dell'avvenuta nuova assunzione presso l'azienda;
- della verifica della permanenza del contratto stesso, mediante le comunicazioni obbligatorie a cui l'impresa è tenuta ai sensi dell'art. 4 bis del D.lgs. 181/2000.
- dell'erogazione dei servizi di accompagnamento e tutoraggio all'inserimento in azienda realizzati dopo l'assunzione secondo modalità e tempistiche previste nel progetto. L'azienda dovrà attestarne l'avvenuta esecuzione tramite autodichiarazione.

La domanda di liquidazione dovrà essere presentata alla Provincia di Cremona entro 60 giorni di calendario, trascorsi 12 mesi dall'avvio del contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione s'intende prorogato automaticamente al primo giorno successivo non festivo.

Alla domanda di liquidazione dovranno essere allegati, anche i seguenti documenti:

- "Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari e dichiarazione del 4% del contributo pubblico "(MODULO 06);
- copia (non autenticata) di un documento d'identità, in corso di validità, del firmatario della domanda o eventuale delega del potere di firma da parte del Legale rappresentante;
- eventuale COB qualora non fosse presente a sistema;
- autocertificazione dell'impresa relativa alla realizzazione dei servizi di accompagnamento e tutoraggio;

Entro 30 giorni dall'invio della domanda di liquidazione firmata digitalmente e trasmessa via PEC al protocollo della Provincia di Cremona, verrà effettuata l'istruttoria per la liquidazione della domanda.

In fase di istruttoria, la Provincia di Cremona potrà richiedere eventuali integrazioni della documentazione presentata. Tali integrazioni dovranno essere apportate **entro 10 giorni** dal ricevimento della comunicazione che avverrà via e-mail, pena l'annullamento della domanda stessa.

Se l'esito dell'istruttoria è negativo la domanda viene respinta con conseguente disimpegno delle risorse prenotate.

Successivamente all'invio della domanda di liquidazione il soggetto richiedente dovrà compilare il modulo di customer satisfaction al seguente link:

[https://customerbandi.servizirl.it/lime/index.php/survey/index/sid/614693/newtest/Y/lang/it/P1/A5/P2/R/L33112017/P3/Dote Impresa Collocamento Mirato/P4/R](https://customerbandi.servizirl.it/lime/index.php/survey/index/sid/614693/newtest/Y/lang/it/P1/A5/P2/R/L33112017/P3/Dote%20Impresa%20Collocamento%20Mirato/P4/R)

4. NORME FINALI

4.1 Rinuncia al contributo

Qualora venissero meno le condizioni di ammissibilità per l'accesso al contributo richiesto, il soggetto richiedente sarà tenuto a darne immediata comunicazione alla Provincia di Cremona, compilando e inviando il modulo di "Comunicazione di rinuncia espressa" (MODULO 08) all'indirizzo PEC della Provincia di Cremona: protocollo@provincia.cr.it.

4.2 Modalità di restituzione delle somme

Qualora a seguito di controlli risultasse che gli importi erogati sono stati indebitamente riconosciuti, la Provincia di Cremona procederà al recupero totale o parziale delle somme eventualmente già liquidate oltre agli interessi legali.

4.3 Modalità e tempistiche di conservazione della documentazione

La documentazione, sia essa di natura tecnica che amministrativa, dovrà essere conservata dall'impresa per la durata di almeno 10 anni ed esibita nel caso di verifiche amministrativo-contabili. In base all'art. 140, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate o su supporti comunemente accettati comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

4.4 Controlli in itinere ed ex-post

È facoltà di Regione Lombardia e della Provincia di Cremona effettuare visite e verifiche, anche senza preavviso, al fine di verificare la reale presenza in loco del lavoratore e/o del tirocinante, e per prendere visione della documentazione amministrativa a supporto della richiesta di contributo. Qualora nel corso dei controlli fossero riscontrate incongruenze rispetto a quanto dichiarato in sede di domanda o altre difformità si provvederà ad una decurtazione totale o parziale del contributo stesso.

4.5 Obblighi delle imprese

Le imprese che intendano aderire all'Avviso devono essere in regola con l'applicazione del CCNL, con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi, con la normativa in materia di sicurezza del lavoro, con tutte le normative in materia di lavoro in genere e con la legge 12 marzo 1999 n.68 in specifico. Le condizioni sopra descritte sono oggetto di autocertificazione all'atto della domanda, effettuata ai sensi dell'art. 46 o 47 del D.P.R. 445/2000.

4.6 Informazioni

Qualsiasi informazione relativa all'Avviso, agli adempimenti ad esso connessi potrà essere richiesta ai riferimenti indicati al punto 10 del paragrafo C "Disposizioni finali" dell'Avviso.